

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
AREA DIPARTIMENTALE MONTAGNA
U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Il ruolo degli RLS nella prevenzione dei rischi di natura ergonomica e da sovraccarico biomeccanico

Compiti e obblighi del Medico Competente

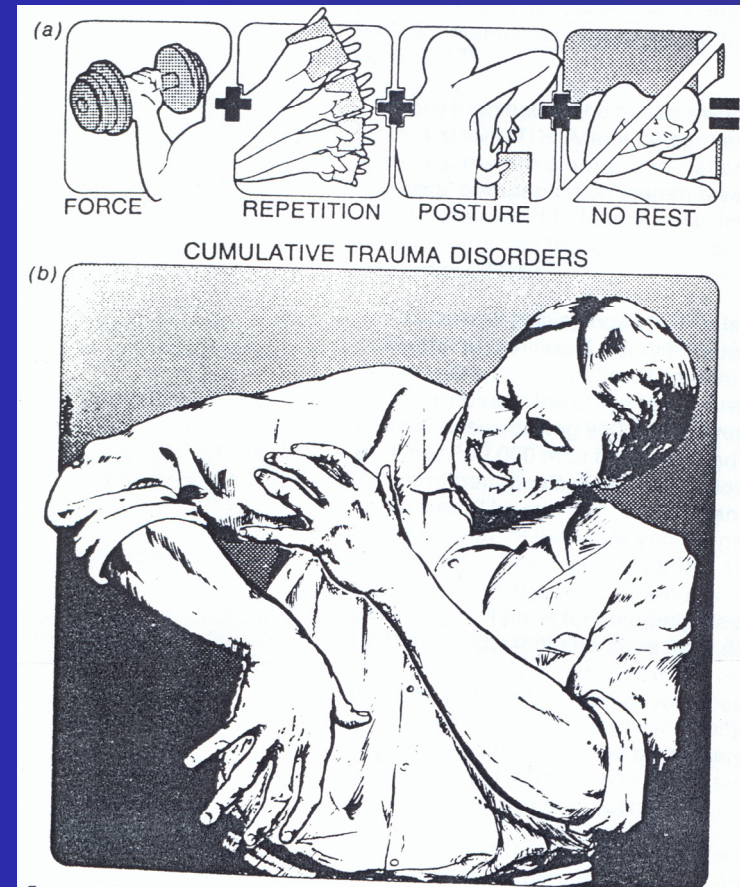


Figure 1. Four factors that account for CTDs are illustrated by the inserts at the top of the figure (a). The combination produces various degrees of discomfort and limitation of movement in the upper extremity (b).

Per avere un'idea

Tendinite di spalla nella popolazione generale
incidenza **11,2 casi per 1000 per anno;**

In professionalmente esposti incidenza sino al **14-18 %**. (fonte UpToDate settembre 2010)

STC ha una prevalenza nella popolazione
generale dal 1 al 5 %

In professionalmente esposti la prevalenza è
stimata dal 5 al 15 % (fonte UpToDate settembre 2010)

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria non può esaurirsi semplicemente con l'atto della visita medica ma deve estendersi, in termini propositivi, sia al campo della **prevenzione primaria**, sia a quello della **prevenzione secondaria**.

La prevenzione primaria deve essere attuata mediante un approccio multidisciplinare con le altre figure tecniche presenti in azienda.

La prevenzione secondaria deve prevedere un forte impegno nella tutela psico-fisica del lavoratore tenendo conto del lavoro e dell'ambiente/condizioni nelle quali esso si effettua.

FINALITA' DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA a livello individuale

- Identificazione dei soggetti portatori di “ipersuscettibilità” al fine di adottare idonee misure cautelative.
- Individuazione di eventuali patologie in fase preclinica al fine di evitarne l'aggravamento
- Individuazione di soggetti con patologie conclamate, al fine di adottare misure protettive adeguate ed adempiere agli obblighi medico legali

FINALITA' DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA a livello collettivo

- Contributo ad una più accurata VR mediante i dati di occorrenza delle patologie e dei disturbi nei diversi gruppi di lavoratori esposti;
- Redazione di bilanci di salute sovraindividuali, utili al fine di verificare l'efficacia degli interventi di prevenzione adottati e di programmare eventuali ulteriori interventi di prevenzione;

ATTIVAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA

- Esistenza di una significativa esposizione a rischio;
- Segnalazione di più casi di patologia muscolo-scheletrica (rilevabile ad es. attraverso fonti informative di tipo sistematico quali le statistiche sulle assenze per malattia, le richieste di visita medica ex art. 41 D.Lgs. 81/08, oppure per segni/sintomi emersi nel corso di V.M. effettuata per altri rischi).

Criteria utilizzabili per l'attivazione della SS sono:

- Incidenza annua di patologia conclamata correlabile al lavoro > 1% dei casi
- prevalenza di entità doppia rispetto alla popolazione lavorativa a bassa esposizione (> 8% di soggetti con almeno una WRMSDs, > al 12% di singole patologie conclamate). *Linee Guida Regione Lombardia 2009*

SORVEGLIANZA SANITARIA

Le finalità di carattere collettivo comportano che la sorveglianza sanitaria sia effettuata secondo **metodi standardizzati**, accreditati dalla letteratura scientifica.

La **raccolta anamnestica** deve essere completa, deve includere tutti i fattori di rischio potenzialmente associabili a CTD (ad es. terapie ormonali, BMI, menopausa, n° gravidanze, patologie tiroidee, diabete, connettivopatie, pregresse fratture ecc.);

Deve sempre essere effettuato un **EO mirato** che deve essere accuratamente riportato in cartella.

SORVEGLIANZA SANITARIA

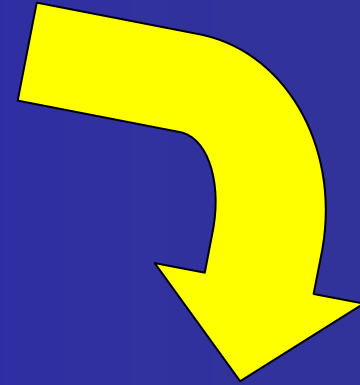
- Il DVR deve prendere in considerazione l'influenza che le differenze di genere, età, provenienza e fattori individuali di rischio (allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08) possono esercitare nella stima del livello di rischio. Il MC deve adottare un programma di SS modulato su tali fattori.
- Il programma di sorveglianza sanitaria deve essere modulato nelle periodicità e nei contenuti nei casi di inserimento preventivo/reinserimento di lavoratori a ridotta capacità lavorativa (presenza di invalidità o limitazioni di idoneità alla mansione).

IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

La certificazione contenente il giudizio di idoneità specifica alla mansione deve:

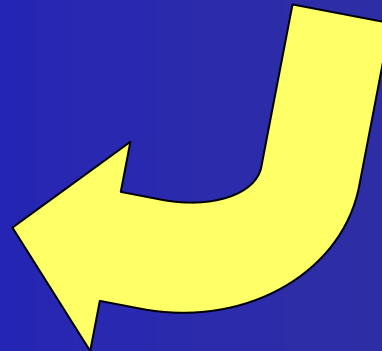
- essere nominativa con precisa indicazione per ogni lavoratore della mansione e dei compiti svolti
- risultare correlata all'effettivo ambiente di lavoro non ad ambienti generici
- riportare gli esami integrativi alla visita medica svolti, la data di compilazione e la validità
- il certificato nei casi di inidoneità parziale o totale o temporanea, deve riportare in modo chiaro quali compiti od esposizioni devono essere evitati
- deve essere specificato che il lavoratore è stato informato della possibilità di revisione del giudizio entro 30 giorni da parte dell'organo di vigilanza
- riportare in modo chiaro e preciso timbro e firma del medico competente certificante
- la compilazione dei giudizi di idoneità deve sempre rispettare l'obbligo del segreto professionale

Sopralluogo - Collaborazione alla VDR
Collaborazione alla predisposizione
degli interventi di prevenzione



Programmazione ed effettuazione della SS
Espressione giudizio idoneità alla mansione
specifico **Informazione singolo lavoratore**
Indicazione di interventi strutturali, tecnici
od organizzativi che possano risolvere la
limitazione all'idoneità

Valutazione degli esiti della SS
Informazione collettiva
Utilizzo dei dati per revisione DVR



Criteria per il reinserimento lavorativo

Giudizi di idoneità alla mansione specifica abitualmente emessi

1° *“farsi aiutare da un collega durante le attività più gravose”*

2° *“idoneo ad attività con IR < 11*

Ecc.

Criteri per il reinserimento lavorativo

- Quale delle 2 è idonea per un addetto con tendinite del sovraspinoso?
- Quale per una STC?

Fattore	Postazione A	Postazione B
Recupero	4	4
Frequenza	6 (media)	4 (bassa)
Forza	0	0
Postura	4	6
spalla	1 (bassa)	6 (alta)
gomito	0	0
polso	2	0
mano	4 (media)	2 (bassa)
sterotipia	0	0
Complementari	1	1
Totale CheckList OCRA	15	15

Criteria per il reinserimento lavorativo

Si rende necessaria una procedura operativa di tipo fortemente partecipativo che comporti il coinvolgimento di tutti i protagonisti aziendali (inclusi Medico competente e RLS) nonché degli stessi lavoratori portatori di WRMSDs.

*Il M.C. deve pertanto acquisire la conoscenza diretta di tutti i determinanti di rischio e dei relativi livelli per la **postazione/compito lavorativo** oggetto del reinserimento ed esprimere il giudizio di idoneità in riferimento a quella “specifica postazione/compito”.*

Criteria per il reinserimento lavorativo

Il Medico Competente deve farsi parte attiva nella indicazione di interventi strutturali, tecnici od organizzativi che possano risolvere la limitazione all'idoneità.

Criteria per il reinserimento lavorativo

Va evidenziato che i posti/compiti potenzialmente adatti a soggetti portatori di UL – WMSD hanno, di massima, le seguenti caratteristiche di esposizione:

- frequenza di azione non superiore a 20 azioni/minuto;*
- uso di forza degli arti superiori minimale e comunque inferiore al 5% della massima capacità individuale di esposizione;*
- assenza sostanziale di posture e movimenti che comportino “elevato impegno” delle principali articolazioni, soprattutto per l’articolazione portatrice di patologie;*
- presenza, all’interno di ogni ora di lavoro, di un adeguato tempo di recupero”.*

(Linee Guida R. Lombardia, 2009)

Criteria per il reinserimento lavorativo

Le linee guida R. Lombardia indicano come consigliata l'“attivazione di un programma di sorveglianza sanitaria personalizzato con cadenza ravvicinata per monitorare l'andamento e l'evoluzione del caso. Uno schema di massima potrebbe prevedere:

- *richiamo a 15 giorni dall'avvenuto cambiamento di posto di lavoro: esso è utile ad operare le prime e più grossolane verifiche di adeguatezza e a rinforzare il messaggio educativo rivolto al lavoratore;*
- *richiamo a tre mesi dallo spostamento;*
- *richiamo a sei mesi dal precedente;*
- *ulteriori richiami a 12 mesi dai precedenti”.*